



Novecento e oltre *tra storia, memorie,* *educazione civica*

Offerta Formativa
2021-2022

ISTITUTO STORICO PARRI



VIA SANT'ISAIA 18 - 40123 BOLOGNA (BO)

www.istitutoparri.eu

Chi siamo - Staff

L'area didattica si occupa di:

- realizzazione di interventi nelle classi e di corsi di formazione docenti;
- progettazione e co-progettazione di attività didattiche, formative, di aggiornamento e di viaggi della memoria;
- ricerca-azione nella didattica della storia del Novecento.

Agnese Portincasa – Coordinamento:

agnese.portincasa@istitutoparri.it

Filippo Mattia Ferrara: **filippo.ferrara@istitutoparri.it**

Sara Pezzutti: **sara.pezzutti@istitutoparri.it**

Davide Sparano: **davide.sparano@istitutoparri.it**

Andrea Zoccheddu: **andrea.zoccheddu@istitutoparri.it**

N. B. Le attività:

Per l'attività didattica *Duce, la decima legio è ai tuoi ordini* e lo story walk *Ventique anni di storia nera: 21 novembre 1920-21 aprile 1945*:

Rossella Ropa.

Per lo story walk *Bologna, il terrorismo e la violenza politica. Un percorso fra storia e memorie*: Rossella Ropa, Cinzia Venturoli.

Per le attività dedicate alla scuola dell'infanzia: Francesca Ciardullo

Per le attività in collaborazione con l'Archivio: Luca Pastore

Per le attività in collaborazione con Europe Direct: Federico Chiaricati

Per le attività in collaborazione con il Comitato Regionale per le

Onoranze ai Caduti di Marzabotto: Federico Chiaricati, Tito Menzani.

Informazioni e Contatti

Istituto Storico Parri - Didattica

Coordinamento
Agnese Portincasa

Tel. 051 3397271

Mail: **agnese.portincasa@istitutoparri.it**

Novecento e oltre tra storia, memorie, educazione civica

Anche quest'anno appare difficile immaginare la realtà quotidiana delle classi: il Covid-19 continua a impattare sulla nostra vita – non solo scolastica – trasformandola radicalmente. Si tratta di capire come e se potremo entrare in aula, quanto e come modificheremo le nostre metodologie per arrivare agli studenti e alla studentesse, ai colleghi e alle colleghe nel caso continui a mancare la possibilità di interazione diretta. Ma si tratta anche di fare i conti con uno scenario mutato nel quale la conoscenza della storia riveste funzioni in parte inedite che hanno a che vedere con una differente percezione del tempo, individuale e collettivo. In pandemia il presente ingombra il nostro orizzonte: contribuisce a farci apparire meno a fuoco quanto è accaduto nel passato e a sfumare i contorni del futuro, risucchiato da un'esperienza di crisi senza precedenti oltre la quale faticiamo a immaginare le trasformazioni che verranno.

Continuare a praticare la storia del Ventesimo secolo e di questo primo ventennio del Ventunesimo ci pare ancora una volta un obiettivo dotato di senso che riveste l'utilità tutta nuova di accompagnare le giovani generazioni a posizionarsi nei flussi della temporalità. Continuare a immaginare una didattica significativa e inclusiva per gli adolescenti del presente e una formazione stimolante per i docenti resta la nostra missione di sempre.

L'offerta formativa di quest'anno si pone, come di consueto, nello snodo dei *flussi presente/passato/presente*, ma alla triade del processo si affaccia, per la prima volta, una sperimentazione volta a lavorare su un'idea di *futuro* possibile, da iniziare a guardare e immaginare. La nostra recente Summer School *"Storia dell'ambiente, clima e pandemie"* (in collaborazione con Fondazione Euducation) ci ha consentito di aprire a temi che non erano consueti, ma che è diventato urgente sapere didatticamente affrontare. Studieremo l'intera storia del Novecento, in particolare gli ultimi settant'anni, con l'obiettivo di accrescere le competenze utili a interpretare i fatti della contemporaneità; cercheremo, inoltre, di intrecciare i temi storici e di educazione civica per *potenziare l'alfabetizzazione di genere, l'alfabetizzazione mediale, l'alfabetizzazione digitale*. La nostra scelta di metodo è quella della *lezione dialogata, del laboratorio storico con le fonti, dello studio di caso e dell'apprendimento cooperativo* che utilizziamo per progettare e realizzare tutti i nostri moduli didattici e i corsi di formazione docenti. Per i PCTO ospitiamo - se i termini della sicurezza pandemica lo consentono - studenti

e studentesse presso la sede del nostro Istituto e lavoriamo con loro attraverso le modalità del *compito di realtà e dell'apprendimento situato*. Dall'entrata in vigore dell'insegnamento dell'educazione civica continuiamo a implementare le attività sui temi indicati dalle linee-guida nazionali: *studio della Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale*.

In quest'anno scolastico, ancora potenzialmente di difficile gestione negli spazi della classe, abbiamo deciso di investire su attività didattiche che si aprono alla città. Le trovate in catalogo identificate con il titolo *Fuori-classe*: sette story-walk e un urban game a tema storico che si svolgono all'aperto. Per promuovere un'offerta che ci impegna per la prima volta e alla quale crediamo molto abbiamo pensato di far accedere *gratuitamente agli story-walk: i docenti che richiederanno la prenotazione per un'attività di storia e/o di educazione civica inserita nel catalogo* avranno la possibilità di accedere anche a una passeggiata storica urbana senza costi aggiuntivi. La stessa gratuità, con identica procedura, sarà riconosciuta anche per le richieste delle due attività dedicate ai temi di genere: *Costituente donna* e *"Dovremmo essere tutti femministi"* (le gratuità saranno riconosciute fino ad esaurimento del numero attivato per quest'anno scolastico).

E le sorprese non sono finite! Da quest'anno trovate in catalogo anche *una specifica offerta tematica per i PCTO*: percorsi opportunamente progettati per studenti e studentesse del triennio della secondaria di secondo grado per attività che vanno dalle 20 alle 40 ore. Con la rassegna *Una storia da vedere* abbiamo deciso, grazie alla collaborazione con il *Cinema Galliera*, di utilizzare la fiction per lavorare sugli apprendimenti storici. Inoltre ci cimenteremo, per la prima volta, con un percorso per i *bimbi di 4 e 5 anni*. Li accoglieremo presso la sede dell'Istituto e faremo con loro quello che sappiamo fare meglio: raccontare la/le storia/e.

Alle ormai consolidate collaborazioni (con Europe Direct Emilia-Romagna) se ne aggiungono di nuove (con il Comitato Regionale Onoranze Caduti di Marzabotto, con l'Ufficio Pari Opportunità e con l'Ufficio Nuove Cittadinanze del Comune di Bologna, con MAMbo, con Fondazione Innovazione Urbana e con PopHistory) che ci hanno permesso di misurarci con molti temi e progetti interessanti. Nel catalogo trovate tutti i dettagli. Buona lettura!

Come di consueto, oltre le proposte del catalogo, resta l'impegno nell'accogliere richieste che provengono da docenti, da scuole – singole o in rete – e dal territorio. Appartengono alle competenze del nostro lavoro i numerosi temi che si sviluppano dalle date del *Calendario civile* (Giornata della Memoria, Giorno del Ricordo, Festa della Liberazione, Giorno della memoria delle vittime del Terrorismo e delle stragi, Festa della Repubblica, Giornata della memoria delle vittime dell'immigrazione, Giorno della libertà).

Ricordiamo inoltre la possibilità di utilizzare per approfondimenti didattici e progettazione curricolare i nostri portali online: *Resistenza mAPPe*, *Terra di Fame e di Abbondanza*, *I costituenti emiliano-romagnoli*, *Grande Guerra-Emilia Romagna*, *Il Sessantotto lungo la Via Emilia*.

Coordinamento Area didattica dell'Istituto
Agnese Portincasa

L'Istituto Storico Parri è titolare, dal 2 settembre 2013, di una convenzione, rinnovata a cadenza triennale, con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'implementazione di «azioni finalizzate alla formazione del personale della scuola di ogni ordine e grado nell'ambito delle didattiche disciplinari e in particolare della didattica della storia, con specifico riferimento alla contemporaneità, ai rapporti memoria-storia e all'uso delle fonti. In tale prospettiva i percorsi da attuare dovranno tenere conto del necessario sostegno da fornire ai processi d'innovazione che comportano una revisione metodologica ed organizzativa della didattica. Il riferimento alla progettazione per competenze, alla didattica laboratoriale, all'uso del digitale presuppone una particolare attenzione ad una didattica trasversale e interdisciplinare in cui le discipline trovano nella storia punto di connessione». L'Istituto, nel quale è confluito il Laboratorio Nazionale per la Didattica della Storia (LANDIS), fa parte della rete dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri (ex INSMLI). Come tale è Istituto accreditato per la formazione degli insegnanti. Le attività sono realizzate grazie al contributo concesso dalla *Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali* del Ministero della cultura.

LA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA PERCORSI DI STORIA E MEMORIA

“NULLA SARÀ PIÙ COME PRIMA”: 11 SETTEMBRE 2001

L'attività a tema storico si propone di fornire a studenti e studentesse gli strumenti per comprendere i fatti dell'11 settembre 2001. A vent'anni di distanza appare con chiarezza si tratti di una data periodizzante, indispensabile per la lettura della nostra contemporaneità. Ogni cosa su scala globale a partire da quei fatti sembra essere cambiata: un mutamento radicale che non ha investito solo la geopolitica e gli assetti istituzionali, ma anche ciò che riguarda la sfera sociale e culturale. Gli attentati alle Torri Gemelle di New York saranno analizzati attraverso l'utilizzo di fonti audiovisive e presentati secondo tre chiavi di lettura: come evento comunicativo di massa, con gli avvenimenti trasmessi in diretta planetaria; come evento traumatico collettivo e, naturalmente, come fatto storico che segna l'insorgere su scala globale di un certo terrorismo di matrice islamica e l'intervento delle forze occidentali in Medio Oriente. La decostruzione attraverso i tre sguardi proposti permetterà, inoltre, di affondare lo sguardo sulla comprensione del presente e le recentissime vicende afgane.

Percorso in presenza o per la didattica a distanza: 2 ore

Novità 

1922-2022: LA STORIA IN SETTE GENERAZIONI

L'attività di storia/educazione civica si propone di fornire a studenti e studentesse una particolare chiave di lettura della storia dell'ultimo secolo. Oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità e anche grazie al miglioramento delle condizioni di vita della maggior parte della popolazione mondiale, sono viventi individui che appartengono a sette generazioni differenti. Greatest Generation (1922-1927), Generazione silenziosa (1928-1945), Boomers (1946-1964), Generazione X (1965-1980), Millennials (1981-1995), Generazione Z (1995-2010) e Generazione Alpha (2010-2020) si confrontano in un pianeta in tumultuosa trasformazione: ciascuna portatrice di esperienze differenti e potenzialmente identitarie che ne hanno forgiato attitudini, punti di vista, valori. L'attività analizza

e utilizza il dato generazionale come strumento per la lettura della storia (politica, economica, sociale e culturale) degli ultimi cento anni. Obiettivo dell'attività è anche quello di introdurre una riflessione sulle conflittualità latenti nascoste nei gap generazionali. Percorso in presenza e per la didattica a distanza: 2 ore

Novità  

1992. MAFIA E ANTIMAFIA FRA STORIA E MEDIA

L'attività di storia/educazione civica pone una riflessione che si innesta volutamente con il trentesimo anniversario delle stragi del 1992. Il fenomeno mafioso sarà analizzato da due angolazioni: gli eventi storici e i processi di creazione dell'immaginario collettivo che ne sono corollario. La ricostruzione delle biografie di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino - realizzate con strumenti digitali che permettono di aprire approfondimenti con fonti di differente tipologia - aiuterà studenti e studentesse a comprendere il contesto storico nel periodo compreso tra l'ascesa del clan dei Corleonesi al vertice di Cosa Nostra (1978-83) e le stragi del 23 maggio e 19 luglio 1992. Attraverso l'analisi di fonti multimediali (video, immagini e articoli di giornale in formato digitale) sarà possibile spostare lo sguardo su come - in quei mesi del 1992 che segnano uno spartiacque nella storia italiana - i media contribuiscono a costruire un immaginario collettivo potentissimo legato alla narrazione di mafia, antimafia e dei suoi protagonisti. Il percorso in presenza prevede un breve approfondimento utile all'alfabetizzazione mediale.

Percorso in presenza: 3 ore.

Percorso per la didattica a distanza: 2 ore

Novità      

TRASPARENZE NUCLEARI: STORIA DEL DISASTRO DI CHERNOBYL

L'attività di storia/educazione civica ha l'obiettivo di contestualizzare il disastro di Chernobyl attraverso un doppio sguardo: storico e ambientale. A trentacinque anni da quell'evento, in un presente sempre più in allarme per l'influenza delle attività umane sul clima, Chernobyl si trasforma in una storia esemplare potente. L'esplosione del reattore 4 della centrale sovietica segna la fine di una fiducia nel progresso indefinito guidato da una scienza e da una tecnologia irrispettose e indifferenti ai vincoli con la natura. Dopo quei fatti la storia dell'URSS cambia e si modificano gli assetti della

Guerra Fredda. Inizia, inoltre, a configurarsi un'idea di tutela ambientale che sarebbe stata impossibile fino a quel momento. Attraverso un'analisi guidata di fonti di differente tipologia studenti e studentesse saranno in grado di inquadrare il disastro nucleare nel contesto complessivo della storia del Novecento. Alcuni riferimenti alla serie tv *Chernobyl* (2019) permetteranno, inoltre, di sviluppare competenze relative all'alfabetizzazione mediale.

Percorso in presenza o per la didattica a distanza: 2 ore

Novità



LA GUERRA FREDDA. SCENARI DI UN ANTAGONISMO GLOBALE

Il laboratorio di storia con le fonti ha come obiettivo l'analisi delle caratteristiche della Guerra fredda. Ad una breve parte introduttiva e di contestualizzazione seguirà la parte laboratoriale nel corso della quale la classe sarà suddivisa in gruppi di lavoro. In questa fase operativa gli studenti e le studentesse potranno confrontarsi con un dossier di documenti di differente tipologia per ricostruire, con la tecnica del *cooperative learning*, i quattro scenari che guidano l'approfondimento: conflitti; ambiente; tecnologia e spazio; consumi e vita quotidiana. L'attività si concluderà con una fase di restituzione e condivisione dei contesti analizzati e ricostruiti. Laboratorio in presenza: 3 ore.

Laboratorio per la didattica a distanza: due incontri da 60 minuti ciascuno (il percorso è attivabile solo per le classi in DaD)

Novità



“DUCE, LA DECIMA LEGIO È AI TUOI ORDINI”

E' questa l'enorme frase che campeggia sulla facciata di Palazzo dei Banchi il 24 ottobre 1936. Benito Mussolini si trova in visita a Bologna e sta per tenere un comizio: un enorme palco è stato allestito sulla facciata di Palazzo d'Accursio, completamente ricoperta da drappi inneggianti al regime. La Piazza è stracolma di persone, la folla si accalca fino all'imbocco di Ugo Bassi e Via Indipendenza. L'occasione è talmente importante che l'Istituto Luce dedica un intero servizio fotografico al comizio e ci mostra una Bologna che - tra i primi comuni italiani ad amministrazione socialista oltre che futura Medaglia d'Oro al Valor Militare per i fatti della Resistenza e della Liberazione - stentiamo a riconoscere. Da queste immagini partiremo per comprendere cosa è stato il regime fascista per la storia d'Italia e per la nostra

città. Come è arrivato al potere, come vi si è insediato e come ha potuto conservarlo per un ventennio, fino al disastro della seconda guerra mondiale.

Percorso in presenza e per la didattica a distanza: 2 ore



OPERAZIONE RADIUM – UNA STORIA DELLA RESISTENZA

Nel luglio del 1944 Bologna è occupata e il comando tedesco sta progettando la requisizione di una preziosa dotazione di radium conservata nell'Istituto universitario dell'Ospedale Sant'Orsola. Usato nelle terapie antitumorali, la dotazione del materiale è ingente - una delle più elevate d'Europa - ha un altissimo valore economico e si ritiene potesse essere necessaria per la costruzione di armi nucleari. Per questo motivo la Resistenza locale si organizza per evitare che possa passare in mano nemica: ne scaturisce una complessa operazione che assomiglia alla trama di un'appassionante storia di spionaggio. La vicenda locale sarà utilizzata come tema d'ingaggio didattico per indagare – anche attraverso l'utilizzo di fonti conservate nel nostro archivio – la storia della resistenza nei mesi dell'occupazione tedesca terminata nella primavera del 1945.

Percorso in presenza e per la didattica a distanza: 2 ore



“DIE MAUER”. STORIA DEL MURO DI BERLINO

L'attività a tema storico ha come obiettivo la contestualizzazione di uno dei simboli della guerra fredda: il muro di Berlino. Il percorso si snoda attorno a tre interrogativi: perché è stato costruito un muro e perché a Berlino? Come hanno convissuto uomini e donne con una barriera invalicabile per 28 anni? Perché quel muro è caduto e quali sono state le conseguenze? Attraverso l'utilizzo di fonti audiovisive sarà possibile ripercorrere la storia di uno degli eventi più significativi della storia europea del secondo Novecento, dedicando ampio spazio alle dimensioni del quotidiano e del biografico. L'attività prevede l'utilizzo di fonti afferenti a diversi ambiti del vissuto quotidiano quali la televisione, la letteratura e la musica, in grado di delineare un quadro completo e dettagliato dello scenario socio-culturale della Berlino dell'epoca mettendo in luce le differenze tra Est e Ovest.

Percorso in presenza e per la didattica a distanza: 2 ore



LA PANDEMIA DELLA DISINFORMAZIONE. I CASI HIV E COVID A CONFRONTO

L'attività di storia/educazione civica si propone di fornire a studenti e studentesse gli strumenti per un confronto tra due situazioni emergenziali legate alla diffusione di virus: HIV e Covid-19. Differenti contesti storici – gli anni Ottanta del Novecento e il nostro presente – saranno inquadrati attraverso il raffronto di articoli di giornale (italiani e stranieri) e video realizzati per le campagne di prevenzione da cui far emergere continuità/similitudini o discontinuità/differenze. Sarà così possibile avviare una riflessione meditata anche sull'attuale crisi pandemica.

Percorso in presenza o per la didattica a distanza: 2 ore



“BLACK LIVES MATTER”. STORIA DI UNA LOTTA (1954-2021)

L'attività a tema storico muove dall'intensificarsi, dopo l'omicidio di George Floyd, delle manifestazioni del movimento “Black lives matter”, nato nel 2013. Attraverso l'analisi di testi, immagini e video si ricostruirà la storia di una lotta che passa attraverso le azioni di disobbedienza civile degli anni Cinquanta, le grandi manifestazioni del “movimento per i diritti civili” guidato da Martin Luther King da una parte e il pensiero e l'azione di Malcom X e del *Black panthers party* dall'altra. L'elezione alla Casa Bianca di Barack Obama stabilisce un *turning point* che non riesce a porsi come superamento definitivo: la “linea del colore” che divide la democrazia americana resta viva più che mai.

Percorso in presenza o per la didattica a distanza: 2 ore



COSTITUENTE-DONNA

L'attività didattica di storia/educazione civica utilizza materiali documentari (giornali e riviste dell'immediato dopoguerra, documenti estratti dal fondo del Casellario Politico Centrale conservati all'Archivio Centrale dello Stato) per ricostruire alcune biografie delle 21 donne che vennero elette nell'Assemblea Costituente nel 1946. Donne differenti fra loro
- per età, vissuti, appartenenza sociale e formazione politica
- che, pur in minoranza rispetto agli uomini, portarono avanti alcune battaglie non di poco conto per il ruolo della cittadinanza femminile repubblicana.

L'attività è stata co-progettata e resa possibile da una

collaborazione con l'Ufficio Pari Opportunità del Comune di Bologna.

Percorso in presenza o per la didattica a distanza: 2 ore

Attività Gratuita



GLI ANNI OTTANTA. UN PERCORSO PER IMMAGINI (1978-1992)

L'attività a tema storico ha l'obiettivo di contestualizzare gli anni Ottanta del Novecento a partire da alcune immagini opportunamente selezionate. Ognuna di esse, corrispondente ad un evento specifico, sarà disposta lungo una linea del tempo che, attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali, permetterà di muoversi con agio nella dimensione spaziale e temporale. Dalla morte di Aldo Moro alle stragi del 1992 il contesto italiano funzionerà come riferimento di storia nazionale, restando in dialogo costante con le dimensioni europea e globale. Il superamento della narrazione della sola dimensione storico-istituzionale e il richiamo a questioni legate al costume, alla musica, all'economia e all'ambiente restituirà la complessità di un decennio cruciale. Il percorso in presenza prevede un breve approfondimento utile all'alfabetizzazione mediale.

Percorso in presenza e per la didattica a distanza: 2 ore



IL SESSANTOTTO. LUOGHI, PROTAGONISTI, COLONNA SONORA

L'attività a tema storico si struttura attorno ad una mappa digitale interattiva nella quale il movimento del Sessantotto viene ripercorso nei suoi avvenimenti principali, livelli e ambiti diversi disposti su una linea cronologica dinamica che si muove seguendo una geo-localizzazione che permette di restituire la quasi simultaneità di eventi in luoghi distanti geograficamente e con storie tanto differenti. L'utilizzo della produzione musicale di quella fase storica favorisce la comprensione di alcune rilevanze utili a comprendere la temperie complessiva di un movimento che ha segnato la storia del Novecento. Il percorso in presenza prevede un breve approfondimento utile all'alfabetizzazione mediale.

Percorso in presenza e per la didattica a distanza: 2 ore



Percorsi per l'educazione civica

OUTSIDE THE WALL. STORIE DI MURI E MIGRAZIONI

L'attività di **educazione civica** si propone di contestualizzare la presenza attuale dei muri nel mondo. Muovendo dalla data spartiacque del 9 novembre 1989 e dal significato simbolico impresso dalla caduta del muro di Berlino, si mostrerà come la presenza di barriere sia aumentata negli ultimi decenni. Una geo-localizzazione realizzata con strumenti digitali permetterà di analizzare il fenomeno e indagare una delle principali motivazioni che oggi attivano tali processi di separazione: arginare i flussi migratori. Attraverso mappe e fonti multimediali di differente tipologia sarà possibile stimolare una riflessione meditata sulla geografia delle migrazioni, non limitata alla sola dimensione europea. Gli specifici approfondimenti sui contesti asiatico ed africano, e ai loro movimenti interni, faranno emergere la complessità del fenomeno.

Percorso in presenza e per la didattica a distanza: 2 ore

Novità



NON CADERE NELLA RETE: RICONOSCERE E DECONSTRUIRE LE FAKE NEWS

L'attività di **educazione alla cittadinanza digitale** mostra come l'era della *post-verità* sia caratterizzata dalla pervasività di false informazioni e teorie del complotto: argomentazioni che si basano su credenze capaci di diffondersi con grande rapidità non solo grazie ai *social media*, ma anche a causa del forte appello all'emotività. Cosa si nasconde dietro le più articolate teorie del complotto e soprattutto chi sono i complottisti e perché così tante persone credono a queste narrazioni? Nelle due ore di lavoro s'intendono fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti teorico-pratici utili a comprendere e riconoscere che cosa è una *fake news* e come nascono e si diffondono alcune teorie del complotto. L'attività laboratoriale di *debunking* è accompagnata da una riflessione sulla psicologia di comunicazione utile ad inquadrare questi fenomeni.

Percorso in presenza e per la didattica a distanza: 2 ore



“DOVREMMO ESSERE TUTTI FEMMINISTI”

L'attività di educazione civica guida studentesse e studenti a una riflessione sui temi emergenti della questione di genere. Nonostante alcuni importanti traguardi raggiunti, infatti, sono ancora numerosi gli ostacoli che molte donne, in diversi Paesi nel mondo, affrontano nella vita di tutti i giorni. Come l'emersione della violenza di genere nella società italiana ha dimostrato (alto numero di femminicidi e violenze sessuali, fenomeni di *revenge-porn*, difficile accesso alle scelte abortive) emerge con chiarezza la necessità di portare all'attenzione pubblica temi legati alla discriminazione, spesso trascurati in virtù del falso mito di un'ormai scontata parità. Guardando alle statistiche sull'occupazione post-Covid si può, inoltre, notare come le donne che hanno perso il lavoro per gli effetti della pandemia siano state il doppio degli uomini. Uscendo dall'Italia e dall'Europa la situazione peggiora ulteriormente mettendo persino in discussione il concetto di diritti umani riconoscibili alle donne. L'attività, che nel suo titolo riprende la famosa citazione della scrittrice Chimamanda Ngozi Adichie, mira allo sviluppo di un'analisi per temi con il ruolo di facilitare un dialogo maieutico nella classe prendendo a prestito alcuni contributi di personalità di spicco nei più svariati ambiti di attualità (politica, musica, cinema, social media).

L'attività è stata co-progettata e resa possibile da una collaborazione con l'Ufficio Pari Opportunità del Comune di Bologna.

Percorso in presenza e per la didattica a distanza: 2 ore

Attività gratuita



PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Abbiamo maturato negli anni un'esperienza peculiare nella progettazione e realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Sin dall'obbligatorietà dell'ex Alternanza Scuola-Lavoro (introdotta dalla legge 107/2015), ci siamo cimentati in progetti che permettessero di uscire dall'aula per entrare in un luogo come la sede dell'Istituto dove la storia smette di essere semplice materia di studio per farsi competenza professionale. Ospitiamo le classi - fuori da ogni schema aziendalistico - con l'obiettivo di stimolare, attraverso le metodologie dell'apprendimento situato e del compito di realtà, la capacità di studenti e studentesse di uscire dagli schemi della tradizionale prassi scolastica e, al tempo stesso, di attivare la loro consapevolezza sulle competenze trasversali. Ogni nostra attività prevede la realizzazione di un prodotto finale (ad esempio abbiamo partecipato a bandi, realizzato opere artistiche, loghi, video, eventi culturali, una pagina instagram, mostre, podcast, ecc...) Nello scorso anno scolastico, impossibilitati a lavorare in presenza, abbiamo mantenuto i nostri obiettivi lavorando da remoto.

Dopo la sollecitazione di alcune scuole e per rendere più semplice la scelta e la possibile progettazione dei percorsi, abbiamo deciso, quest'anno per la prima volta, di mettere a catalogo alcune proposte di attività fra le quali orientarsi e scegliere.

Per maggiori informazioni e prenotazioni scrivere a:
agnese.portincasa@istitutoparri.it

“IL VERDE E IL BLU” - PROGETTI PER UN FUTURO SOSTENIBILE

Il traguardo di un futuro sostenibile passa, come sostiene il filosofo Luciano Floridi, attraverso l'alleanza tra il blu (il digitale) e il verde (l'ambiente); quest'ultimo visto non solo come ambiente naturale ma anche come ambiente sociale e comunitario. A partire da una riflessione/discussione sui temi di questa diade e sulle possibilità di contatto tra due tra i più rilevanti temi viventi della nostra epoca, gli studenti e le studentesse saranno coinvolti in un compito di realtà che prevede la produzione di un manifesto programmatico e/o una raccolta di manufatti artistici utili a indicare possibili direzioni di progettazione della sostenibilità.

Durata: da un minimo di 20 ore a un massimo di 40 ore



HERSTORY

Il termine inglese history porta in sé il prefisso “his” che gioca con un'evidenza ancora attuale: la storia sembra avere protagonisti soprattutto gli uomini. In “Herstory” - termine che identifica un concetto ampiamente diffuso nelle teorie sul femminismo - il prefisso maschile è sostituito con quello femminile “her”, come ad avanzare la proposta di guardare al passato con uno sguardo altro, capace di restituire visibilità alle donne. A partire da una riflessione sul ruolo di alcune biografie femminili poco note della storia del Novecento, l'attività di PCTO permette alla classe di prendere parte attiva alla gestione dell'omonima pagina Instagram dell'Istituto, con lo scopo di attivare strategie di comunicazione *social* sul tema di genere. L'attività è stata co-progettata e resa possibile da una collaborazione con l'Ufficio Pari Opportunità del Comune di Bologna.

Durata: da un minimo di 20 ore a un massimo di 40 ore



“LA MIA PARTE INTOLLERANTE”

Il ricorso al linguaggio d'odio è un tema quanto mai attuale ed è divenuto, negli ultimi anni, strettamente correlato all'ambiente dei *social network*, dove la comunicazione è priva di autocensure e mediazioni. Via *social* molte distanze fisiche sono state abbattute e le comunicazioni interpersonali si sono fatte più immediate ma, al tempo stesso, è aumentata la proliferazione di commenti sessisti, insulti razzisti e offese omofobe. L'attività ha come obiettivo la messa a punto di strategie per il contrasto al linguaggio d'odio e si struttura in due fasi. Nella prima gli

studenti e le studentesse sono stimolati a ragionare di *rumors*, stereotipi, pregiudizi e discriminazione e di come possano ostacolare l'inclusione sociale. Nella seconda, attraverso l'uso di metodologie partecipative, si attiveranno percorsi di consapevolezza utili all'individuazione dei meccanismi dell'*hate speech* e al loro superamento.

Particolarmente consigliato alle classi terze della scuola secondaria di secondo grado.

Attivabile solo in presenza.

Durata: da un minimo di 20 ore a un massimo di 40 ore



GALLERIE URBANE

Bologna così come oggi la conosciamo è frutto di numerose stratificazioni nel tempo. Attraverso una selezione di fotografie storiche e adottando una prospettiva diacronica si stimoleranno studenti e studentesse ad analizzare e approfondire tre momenti chiave della città nel corso del secolo scorso: la fase agricola e commerciale della prima metà del Novecento che conserva i suoi caratteri di fondo fino all'indomani della Seconda guerra mondiale; la fase del *boom economico* e della dimensione "metropolitana" avvenuta grazie ad una espansione produttiva legata al manifatturiero; la fase post-fordista, nella quale gli spazi sono progressivamente ri-significati. Prodotto finale del progetto sarà una ricognizione negli spazi urbani per cogliere la sedimentazione e la stratificazione di proprie memorie personali nei luoghi, da integrare con la raccolta di testimonianze familiari.

L'attività intercetta e integra i contenuti del sito "Gallerie urbane" (www.gallerieurbane.it), realizzato in collaborazione con Fondazione Innovazione Urbana.

Durata: da un minimo di 20 ore a un massimo di 40 ore



"UNA FORESTA DI SIMBOLI" - LETTERATURA E AMBIENTE

Negli ultimi anni il discorso sul destino del pianeta è entrato prepotentemente nel nostro quotidiano senza tuttavia riuscire a orientare sistematicamente una pratica diffusa di sostenibilità. A ben vedere il solo ragionare dell'eccessivo sfruttamento delle risorse naturali non è sufficiente a stimolare risposte concrete in quanto esiste una marcata differenza fra "sapere" e "credere". E' in questo spazio vuoto che può entrare in gioco la letteratura e la poesia – come nel caso del verso di Baudelaire richiamato

nel titolo - con la loro capacità di mobilitare consapevolezza e restituire tangibilità alle immagini che concepiamo astrattamente nella realtà. Nel corso dell'attività studenti e studentesse saranno guidati a ricercare elementi della storia ambientale che sono presenti in alcune fonti letterarie con l'obiettivo di ricostruire uno scenario dettagliato e variegato della narrazione sul tema ambientale nel Novecento. Ne emergerà una raccolta antologica nella quale confluiranno anche produzioni personali e/o collettive di studenti e studentesse coinvolti/e.

Durata: da un minimo di 20 ore a un massimo di 40 ore



CONFINI INVINCIBILI

La costruzione di barriere per separare stati o comunità è una delle realtà del nostro presente. Se la caduta del muro di Berlino pareva inaugurare una nuova fase storica segnata dal superamento del concetto stesso di separazione, la realtà attuale risulta essere molto distante dalle speranze della fine degli anni Ottanta. Rispetto ai 15 muri presenti alla data del 9 novembre 1989 se ne contano una settantina, eretti su quattro continenti (con la sola eccezione dell'Oceania). Le motivazioni alla base della loro costruzione sono molteplici. Alcune affondano le radici nel secondo Novecento e sono legate a contesti specifici o a dinamiche della Guerra fredda; altre, relative alle costruzioni più recenti, rispondono alle questioni del tempo presente come arginare i flussi migratori, tutelare i confini statali dalle infiltrazioni terroristiche, rimarcare separazioni sociali.

Obiettivo dell'attività è la progettazione di un atlante digitale che ricostruisca la mappatura delle barriere esistenti nel mondo e di come siano state spesso usate per progetti artistici di profondo significato. Le studentesse e gli studenti saranno guidati in un compito di realtà articolato in diverse fasi che consentirà di analizzare la transizione da spazi di divisione a luoghi di espressione e rivendicazione della presa di parola.

Durata: da un minimo di 20 ore a un massimo di 40 ore



NOVECENTO - LA STORIA NELL'ARTE

Oltre lo schema disciplinare secondo cui l'arte si studia a scuola per descrivere le caratteristiche tecniche di un'opera o per raccontare brevemente la biografia dell'autore esiste una vasta gamma di analisi possibili. Può, ad esempio, la storia essere raccontata con l'ausilio delle opere d'arte? In questa attività il Novecento e il primo ventennio degli anni Duemila verranno

sondati attraverso una selezione di opere e biografie che fungono da eventi periodizzanti. In *Ruota di bicicletta* di Marcel Duchamp (1913) si legge la critica alla società utilitaristica di inizio secolo; nell'*Angelus Novus* di Paul Klee (1920) è chiara una precisa operazione storicistica. O, ancora, la ricostruzione della straordinaria biografia della storica dell'arte Rose Valland mostra una grandiosa operazione di recupero di beni culturali sottratti illecitamente nel corso del secondo conflitto mondiale. Dagli anni del boom economico e le critiche della PoP Art internazionale (Warhol e Oldenburg) e nazionale (Manzoni, Festa e Schifano) fino alla natura emergenziale tipica della street-art degli anni Duemila con capofila Banksy e la floridissima scena italiana con artisti quali Blu, Ericailcane e Tvboy e il loro approccio verso una trattazione alternativa dei più recenti temi di attualità. Il prodotto finale descriverà questa particolare storia raccontata attraverso l'arte.

Durata: da un minimo di 20 ore a un massimo di 40 ore



Percorsi per la scuola dell'infanzia e la primaria

“AMBIENTIAMOCI”

L'attività inizia con la lettura di una storia, animata per mezzo di burattini, in cui si narra di una bambina e della sua scuola che, in un giorno particolare, comincia a parlarle e le chiede... Da questo dialogo si originano una serie di piccoli eventi che porteranno bambine e bambini a conoscere ciò che si fa e ciò che non si fa: regole e suggerimenti per tenere pulita la scuola e anche la città. Seguiranno giochi mirati in cui tutti i partecipanti si cimenteranno in piccole prove di educazione ambientale. Campi di Esperienza principalmente interessati: Il sé e l'altro, La conoscenza del mondo.

Scuola dell'infanzia: 4-5 anni. Percorso in presenza: 2 ore



LA COSTITUZIONE ALLE ELEMENTARI

L'attività didattica di educazione civica è pensata per la classe finale della primaria e prevede una fase di attività in piccoli gruppi. Dopo una veloce ricognizione delle date più importanti del Calendario Civile italiano e un semplice lavoro di contestualizzazione del periodo storico di fondazione della

Repubblica, i bambini leggeranno a voce alta i dodici principi fondamentali e saranno invitati a individuare parole-chiave capaci di riassumere i concetti espressi nei singoli articoli e l'ideale che più chiaramente vi si esprime. Attraverso la discussione guidata a classe intera e la riflessione nei piccoli gruppi si mostreranno alcune immagini fotografiche che dovranno essere abbinate all'articolo e alle parole-chiave identificate per descriverlo. Con questi materiali si procede alla produzione di un cartellone che rimarrà alla classe.

Scuola Primaria: Classe quinta. Percorso in presenza: 2 ore



Fuoriclasse

Se il Covid-19 obbliga a mettere da parte l'esperienza dei viaggi della memoria, l'intento di fare didattica attraverso i luoghi non scompare, ma cambia scala e si focalizza sulla storia locale. L'idea è quella di offrire giochi urbani e camminate storiche a tema con l'obiettivo di scoprire la storia novecentesca di Bologna.

URBAN GAME - IL TEMPO DI BOLOGNA

Un misterioso oggetto lega alcuni eventi e personaggi della storia di Bologna. Sulle sue tracce, i giocatori dovranno portare a termine una missione e risolvere decine di rompicapi, per ripercorrere luoghi che, in epoche diverse, sono stati protagonisti della storia cittadina negli ultimi 70 anni. Questo gioco urbano, progettato con Igor Pizzorusso e Giorgio Uberti, si pone l'obiettivo di fare conoscere la storia attraverso il gioco, per restituire profondità temporale a piazze o vie già note, poco conosciute o persino dimenticate.



STORY-WALK

Ogni passeggiata storica ha durata di due ore e si svolge prevalentemente nelle zone del centro storico entro le mura. Il circuito e i luoghi da raggiungere sono una sorpresa, anche per il docente. L'attività prevede la possibilità di approfondire il tema dello story-walk con un incontro a tema che si svolgerà, a distanza di sette/dieci giorni dalla passeggiata, presso la sede dell'Istituto Storico Parri. In questa occasione si proporrà agli studenti una breve attività laboratoriale in cui verranno utilizzate

differenti fonti: quotidiani, testimonianze, immagini, video.

- **Venticinque anni di storia nera (21 novembre 1920-21 aprile 1945)**

Bologna è città Medaglia d'oro al Valor Militare per i fatti della Resistenza e della Liberazione. Così la ricordiamo e così vogliamo sia considerata. Eppure era stata "fascistissima" fino a pochi anni prima. La passeggiata storica fa i conti con quel passato e ci consente di studiare e comprendere la storia della città senza processi di rimozione.

- **La Resistenza a Bologna**

La passeggiata storica è dedicata alla ricostruzione della storia della città nei venti mesi che intercorrono fra l'8 settembre 1943 e il 21 aprile 1945. Se ne restituirà la vita quotidiana ma anche le azioni politiche: le basi clandestine e i presidi nazifascisti, i personaggi principali, le operazioni dei partigiani e i bombardamenti alleati.

- **Il Sessantotto a Bologna**

La passeggiata storica è dedicata alla ricostruzione del movimento del Sessantotto bolognese. Attraverso un percorso che tocca i principali luoghi della contestazione (facoltà universitarie, scuole, cinema, istituti di psichiatria, l'ex carcere di San Giovanni in Monte) sarà possibile scoprire e restituire il contesto urbano del movimento più importante nella storia del XX secolo.

- **Bologna, il terrorismo e la violenza politica. Un percorso fra storia e memorie**

La passeggiata storica permette di ripercorrere tracce fisiche e di memoria delle vicende che hanno segnato la storia della città tra il 1974 e il 2002 - atti di terrorismo, violenza politica, criminalità organizzata - e mira a valorizzare alcuni luoghi di memoria situati nel cuore di Bologna attraverso la conoscenza e l'approfondimento dei fatti storici ad essi legati. Al percorso è prevista la partecipazione di testimoni e familiari delle vittime.

- **"Piazza grande". Storia e luoghi del cantautorato a Bologna**

Da Claudio Lolli a Inoki, passando per Lucio Dalla, Luca Carboni, Gaetano Curreri, Francesco Guccini e Vasco Rossi. Non tutti bolognesi d'origine ma tutti strettamente legati alla storia della città. Le loro canzoni saranno la nostra fonte primaria per tracciare i segni di una geografia urbana profondamente legata alla memoria collettiva.

- **Bologna tra storia e sport**

Bologna è una città sportiva nella quale per intere generazioni la pratica di alcune discipline ha modificato il tessuto urbano e il modo di organizzare il tempo libero. Il tifo per alcune squadre ha fatto il resto, contribuendo a costruire una dimensione sociale dello sport molto peculiare che in questa passeggiata storica verrà ricostruito storicamente.

- **Gallerie urbane**

La passeggiata storica intercetta e integra i contenuti del sito "Gallerie urbane" (www.gallerieurbane.it), realizzato in collaborazione con Fondazione Innovazione Urbana e sceglie alcuni luoghi del centro cittadino per mostrare come si sono modificati nel corso del Novecento. Se ne origina una narrazione ininterrotta in cui i luoghi si trasformano in depositi di funzioni, pubbliche e private, ed esistenze individuali e collettive, di cui prendere consapevolezza.

Una storia da vedere

Il cinema è l'arte novecentesca per eccellenza e può essere uno strumento didattico stimolante. Ciò che riesce perfettamente ad alcune opere di *fiction* è mostrare un mondo che non esiste più - o che non è mai esistito - come fosse qui e reale: obiettivo impraticabile con la sola lettura di testi scritti, ma anche con l'accesso ad una testimonianza. Da qui nasce l'idea di mostrare opere di *fiction* per studiare il Novecento e farlo in una sala cinematografica, luogo dal quale la pandemia ci ha tenuti lontani per molto tempo e nel quale ha senso tornare per fare esperienza di spazi che rischiamo di dimenticare.

Nel corso di quest'anno scolastico la nostra proposta si riferisce al **Giorno della Memoria** e al **trentesimo anniversario della morte di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino**. In cartellone due film: uno per la secondaria di primo grado e uno per la secondaria di secondo grado.

Giorno della Memoria 2022

Jojo Rabbit, Taika Waititi, 2019

Il Labirinto del silenzio, Giulio Ricciarelli, 2014

Maggio 2022 - Trentesimo anniversario dell'uccisione di Falcone e Borsellino

La mafia uccide solo d'estate, Piefrancesco Diliberto, 2013

Era d'estate, Fiorella Infascelli, 2016

Al momento della prenotazione i docenti riceveranno un kit didattico con l'indicazione di attività propedeutiche alla visione del film e per la restituzione didattica successiva alla visione. Attività in collaborazione con il Cinema Galliera di Bologna
Costi: 12 euro a studente per il kit didattico e la visione del film al cinema Galliera.

Viaggi della Memoria La capsula del tempo

Con la pandemia l'ormai lunga consuetudine ai viaggi della memoria ha dovuto subire una battuta d'arresto. Questa situazione non ha, però, fermato l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna che ha deciso comunque di aprire l'ottava edizione del bando "Viaggi della Memoria" cui l'Istituto ha partecipato.

Il progetto finanziato è un itinerario didattico e di apprendimento sulla memoria dell'evento COVID-19 nel quale gli studenti coinvolti potranno costruire nuove consapevolezze memoriali che gli permetteranno di trasformarsi da meri contenitori/recettori di *memorie altre* (caratterizzanti il Novecento) a testimoni/protagonisti diretti, portatori/detentori di una memoria al contempo personale, generazionale e collettiva.

Le attività didattiche si svolgeranno da settembre a dicembre 2021.

Progetto in collaborazione con **Kilowatt Soc Coop** e il **Teatro Dell'Argine di San Lazzaro di Savena**.



Viaggi attraverso l'Europa Un patrimonio di storie

Con la pandemia l'ormai lunga consuetudine ai viaggi di istruzione ha dovuto subire una battuta d'arresto. Questa situazione non ha, però, fermato l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna che ha deciso comunque di aprire la terza edizione del bando "Viaggi attraverso l'Europa" cui l'Istituto ha partecipato.

Il progetto finanziato prevede la realizzazione di un sito tematico (www.storiesfrom.eu) che permetterà un'immersione in uno spaccato temporale: una scelta di luoghi, spazi e memorie. L'idea ispiratrice è quella di consentire un viaggio virtuale in questo presente pandemico, ma anche di accompagnare didatticamente i viaggi fisici negli spazi e nei luoghi dell'Europa post COVID-19. Il sito consentirà apprendimenti innovativi e personalizzabili fruibili anche da tablet, Lim e Personal Computer. Ciò per adattarsi alle esperienze educative più svariate (formali e informali).

e favorire l'interazione con un pubblico più ampio, non solo scolastico.

Progetto in collaborazione con Kilowatt Soc Coop.

Il sito sarà online entro dicembre 2021.



Formazione docenti

UN PATRIMONIO DI STORIE

Corso di formazione docenti legato al sito tematico omonimo (**www.storiesfrom.eu**), realizzato dall'Istituto Storico Parri come attività finanziata dal Bando dell'Assemblea Legislativa Viaggi attraverso l'Europa - III Edizione, e che sarà online entro fine 2021. Il corso ha l'obiettivo di sensibilizzare i docenti allo studio dell'Unione Europea come realtà costituita da un centro propulsivo e inclusivo, nel quale si sostanzia l'idea di un modello culturale diffuso, costituito da luoghi-baricentro. Ne esce rafforzato il processo di formazione di una memoria collettiva europea che integra il locale e le periferie entro la dimensione sovranazionale e che presuppone la patrimonializzazione della storia e delle memorie. Il corso di 24 ore - fra attività a distanza e in presenza - sarà completamente gratuito e si svolgerà nei mesi di febbraio e marzo 2022.

Maggiori dettagli saranno disponibili entro fine anno.

Per maggiori informazioni e prenotazioni scrivere a:
davide.sparano@istitutoparri.it

Attività in collaborazione con il Comune di Bologna Centro interculturale Zonarelli

Da quest'anno scolastico l'Istituto è coinvolto nella realizzazione di azioni didattiche a tema migrazioni ambientali e giustizia ambientale che si terranno nelle classi del triennio della secondaria di secondo grado della Città Metropolitana di Bologna.

L'attività è completamente gratuita e svolta nell'ambito del progetto "End climate change - Start a climate of change".

Prevede la realizzazione di tre incontri che si concludono con la realizzazione di un debate.



Per maggiori informazioni e prenotazioni scrivere a:
filippo.ferrara@istitutoparri.it

Attività in collaborazione con Europe Direct Emilia-Romagna

Dall'anno scolastico 2017/18 l'Istituto collabora con Europe Direct Emilia-Romagna per la progettazione e realizzazione di attività didattiche e per la formazione docenti.

Si tratta di un'offerta attivata tramite la piattaforma di Europe Direct attraverso la quale è possibile iscriversi e prenotarsi.

Le attività sono gratuite per i docenti delle scuole emiliano-romagnole.



Per visionare il catalogo e prenotarsi:

www.assemblea.emr.it/europedirect

Attività in collaborazione con Comitato Regionale per le Onoranze ai Caduti di Marzabotto

Dall'anno scolastico 2020/21 l'Istituto collabora con il Comitato per la progettazione e realizzazione di attività didattiche e per la formazione docenti. Nel corso di quest'anno scolastico l'offerta si dedica ai temi di storia, memoria, educazione civica e prevede

un corso di formazione docenti - "Un luogo e la sua educazione civica: Monte Sole" - e una serie di attività didattiche strutturate come curricolo verticale per bambine e bambini dalla prima classe della scuola primaria alla terza della secondaria di primo grado.

Le attività sono gratuite per le classi e i docenti degli istituti comprensivi di Marzabotto, Monzuno e Grizzana Morandi-Vergato.



Per visionare il catalogo

<https://www.martirimarzabotto.it/didattica/>

Per le prenotazioni scrivere a:

comitato.montesole@gmail.com

tito.menzani@gmail.com

Per la ricostruzione del contesto storico della strage le attività didattiche prevedono la possibilità di utilizzare tre video didattici prodotti dall'Area Multimediale dell'Istituto:

Monte Sole e Marzabotto

Le Donne di Marzabotto e Monte Sole

Le memorie di Marzabotto e Monte Sole

Attività in collaborazione con Fondazione Innovazione Urbana

"Gallerie urbane" è un sito (www.gallerieurbane.it) realizzato in collaborazione tra FIU e Istituto Storico Parri che raccoglie una ricca selezione di immagini (di archivi fotografici pubblici e privati) che restituiscono sinteticamente gli aspetti caratterizzanti della trasformazione urbana di Bologna dalla fine dell'Ottocento ad oggi. Tre i momenti chiave nella storia delle trasformazioni urbane: "La città oltre le mura. Dall'espansione alle devastazioni della seconda guerra mondiale"; "L'area metropolitana. Dal lungo dopoguerra agli anni Settanta"; "Vuoti a rendere. Le radici del presente".

Il sito - che sarà online nell'autunno 2021 - sarà possibile punto di partenza per realizzare approfondimenti didattici di storia locale e PCTO per l'implementazione della ricerca storica e iconografica.



Prenotazioni

L'organizzazione dell'area didattica permette di attivare fino a un certo numero di percorsi didattici nelle classi. È possibile prenotare le attività dal 20 settembre al 30 ottobre 2021.

Le prenotazioni arrivate prima della data del 20 settembre e dopo il 30 ottobre non potranno essere prese in carico.

Per le prenotazioni scrivere all'indirizzo di posta elettronica:

agnese.portincasa@istitutoparri.it

La risposta alla mail vale come ricevuta (si prega di conservarla).

I percorsi attivati saranno calendarizzati a partire dal 10 novembre 2021 e fino alla fine dell'anno scolastico.

Informazioni dettagliate e aggiornate sono reperibili sul sito dell'Istituto: www.istitutoparri.eu.

Contatti

Istituto Storico Parri - Area Didattica

Coordinamento
Agnese Portincasa

Tel. 0513397271

Mail: agnese.portincasa@istitutoparri.it

Svolgimento attività, costi e modalità di pagamento

Per i laboratori di storia e di educazione civica:

Attività in presenza in classe (2 ore): 5 euro a studente/studentessa

Attività in presenza in classe (3 ore): 6 euro a studente/studentessa

Attività a distanza (2 ore): 3 euro a studente/studentessa

(prenotabili solo in caso di impossibilità di svolgere il percorso in presenza).

Per le attività "Fuoriclasse"

Urban game (intera mattinata): 10 euro a studente/studentessa

Story walk: (2 ore): 6 euro a studente/studentessa per la passeggiata.

E' possibile abbinare un incontro di approfondimento che si terrà nella sede dell'Istituto Storico Parri a una settimana/dieci giorni dalla passeggiata: 4 euro a studente/studentessa.

!ATTENZIONE! è possibile accedere alla sola passeggiata urbana gratuitamente prenotando una delle attività di storia ed educazione civica svolte in presenza di questo catalogo (per informazioni consulta la sezione Attività Gratuite).

Per "Una storia da vedere"

Entrata al cinema, kit didattico per accompagnare le attività didattiche: 12 euro a studente/studentessa.

Tutte le attività sono destinate, in base al tema trattato, al terzo anno della scuola secondaria di primo grado e per l'intero percorso della scuola secondaria di secondo grado.

Per i percorsi per la storia dell'infanzia e la primaria

Attività esclusivamente in presenza in classe (2 ore):

5 euro per ogni bambino/bambina.

Attività gratuite

Per le scuole di Bologna e le scuole dei Comuni in regola con il pagamento della quota associativa all'Istituto è possibile accedere a uno a scelta fra i sette Story walk dedicati alla storia urbana. Per accedere alla gratuità sarà sufficiente prenotare un'attività didattica a scelta fra i percorsi di storia e/o di educazione civica svolti in presenza. Ogni insegnante potrà accedere a una sola richiesta e solo per le classi cui sono destinate le attività (classe terza della secondaria di primo grado e intero percorso della scuola secondaria di secondo grado).

I costi delle gratuità erogate - fino a esaurimento dell'offerta - sono coperti grazie ad un contributo del Comune di Bologna.

Le attività Costituente donna e "Dovremmo essere tutti femministi" sono completamente gratuite grazie a una collaborazione con l'Ufficio Pari Opportunità del Comune di Bologna.

L'erogazione delle attività gratuite sarà possibile fino a esaurimento del numero complessivo stabilito, attivato per l'anno scolastico in corso.

Si avrà notizia dell'attivazione di tutte le prenotazioni (per azioni a pagamento e gratuite) via mail ed esclusivamente a partire dal 10 novembre 2021.

Il pagamento delle attività dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario entro e non oltre il giorno precedente alla data di realizzazione dell'incontro. In caso di richieste per più classi dello stesso istituto è possibile effettuare un solo bonifico.

IBAN: IT43N0707202405026000181758.

Nella causale indicare scuola e classe/i richiedente/i.

Per motivi organizzativi non ci sarà possibile realizzare l'attività in caso di mancata ricezione del bonifico nei tempi indicati.



ISTITUTO STORICO PARRI

VIA SANT'ISAIA 18 - 40123 BOLOGNA (BO)
www.istitutoparri.eu